

**PROVVEDIMENTO DI AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA DI ELEMENTI
D'ARREDO AI SENSI DELL'ART. 26 LP 16/2015****PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE****N. 11 DEL 05/03/2025****OGGETTO:****Affidamento diretto ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. b) LP 16/2015 (per affidamenti diretti di importo inferiore a 140.000 euro) della fornitura di elementi d'arredo – CIG B5EAF4B75D**

Premesso:

che si rende necessario provvedere all'affidamento della fornitura di cui all'oggetto;

Ravvisata, pertanto, la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire la fornitura entro il 30 aprile 2025;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 21-ter, comma 2, LP 1/2002: “Norme in materia di bilancio e di contabilità della Provincia Autonoma di Bolzano”, per gli affidamenti di forniture, servizi e manutenzioni di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, le amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 2 comma 2 della LP 16/2015, in alternativa all'adesione alle convenzioni-quadro stipulate dall'ACP (ovvero Consip) e sempre nel rispetto dei relativi parametri di prezzo-qualità come limiti massimi, ricorrono in via esclusiva al mercato elettronico provinciale ovvero, nel caso di assenza di bandi di abilitazione, al sistema telematico provinciale, fatta salva l'eccezione di cui all'articolo 38 della legge provinciale 17 dicembre 2015, n. 16,. E' fatta salva altresì la disciplina nazionale in materia per quanto applicabile.

considerato che **non sono attive convenzioni ACP ovvero di Consip** relative a beni comparabili con quelli da acquisire, e in particolare la fornitura di elementi d'arredo;

- e in **assenza di bandi di abilitazione nel mercato elettronico provinciale (MEPAB)** la stazione appaltante procede all'affidamento **attraverso il sistema telematico provinciale** (portale <http://www.bandi-altoadige.it>).

Ritenuto di procedere all'affidamento diretto della fornitura di cui in oggetto ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. b) LP 16/2015 (per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro-anche senza consultazione di più operatori economici), nel rispetto del principio di rotazione;

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che sono stati riscontrati i suddetti rischi. Si è pertanto provveduto alla redazione del DUVRI, il quale viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante. Nel citato documento è stato precisato che il costo per la sicurezza è pari a zero.

Rilevato che:

- non sussistono **oneri per l'attuazione del piano di sicurezza**.

Precisato che le clausole negoziali essenziali sono contenute nella relazione tecnica semplificata, che forma parte integrante del presente provvedimento, e nello schema di lettera d'incarico;

Visti:

- la LP 16/2015 e la LP 17/1993 in materia di “Disciplina del procedimento amministrativo”

- Il D.Lgs. n. 36/2023;
- il d.p.r. del 28 dicembre 2000, n. 445
- il D.Lgs. 81/2008 e, in particolare, l'art. 26, comma 6;
- Vista la Linea Guida PAB n. 10 e s.m.i., si presume l'assenza di un interesse transfrontaliero certo, ai sensi dell'art. 26 comma 5 LP 16/2015, trattandosi di appalto di importo inferiore a 140.000,00

Dato atto che:

- è stata svolta una indagine di mercato tramite procedura telematica sul portale SICP <https://www.bandialtoadige.it>, nel rispetto del principio di rotazione di cui alla Linea Guida PAB n. 4 "Affidamenti diretti" e s.m.i. e di cui all'art. 49 D.Lgs. 36/2023;

sono stati consultati gli operatori economici iscritti alla categoria 39160000-1 Arredo scolastico del portale SICP Bandi Alto Adige ed hanno risposto alla consultazione i seguenti operatori economici:

- Dyco GmbH
- Ithesia Store srl
- F.LLI DALLAGLIO SNC DI DALL'AGLIO LUCIANO
- FACCHINI ARREDAMENTI DI FACCHINI ALBERTO

la ditta FACCHINI ARREDAMENTI DI FACCHINI ALBERTO ha presentato il preventivo economicamente più vantaggioso;

per sopraggiunte esigenze didattiche, la scuola ha richiesto in un secondo momento di aggiungere nuovi elementi d'arredo, quali 2 pareti mobili divisorie e 11 sedie;

nonostante l'aggiunta dei nuovi elementi, il preventivo della ditta succitata è risultato comunque il più vantaggioso, per un totale di euro 29.440,00 oltre Iva - ns. prot. 640 del 04/03/2025;

la fornitura servizi è soggetta a criteri ambientali minimi (CAM) e/o criteri sociali, in vigore ai sensi dell'art. 57, comma 2, d.lgs. 36/2023, e ai sensi del d.m. 23 Giugno 2022 n. 254, GURI n. 184 del 8 dicembre 2022 – in vigore dal 6 dicembre 2022.

L'appalto è stato registrato con CIG B5EAF4B75D;

La fornitura oggetto del presente provvedimento è finanziato con mezzi propri di bilancio

La spesa presunta è inferiore a 140.000 euro e che quindi la stessa non è contenuta nel programma triennale degli acquisti

LA DIRETTRICE

DECIDE

- di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, la fornitura in oggetto all'operatore economico FACCHINI ARREDAMENTI DI FACCHINI ALBERTO;
- di non prevedere alcuna garanzia trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore a 40.000 euro ai sensi dell'ultimo periodo dell'art. 36 comma 1 LP 16/2015;
- di stabilire che il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art. 18 d.lgs 36/2023;
- di approvare lo schema della lettera d'incarico, al quale si rinvia *per relationem*, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, contenente le condizioni e le clausole del contratto che verrà stipulato con la ditta affidataria;

- di dare atto che l'affidatario non è soggetto a verifica dei requisiti di partecipazione prima della stipula del contratto, giacché in applicazione dell'art. 32, comma 1 della L.P. n. 16/2015 e ss.mm.ii., le stazioni appaltanti che utilizzano gli strumenti elettronici, per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture fino a 150.000 euro, sono esonerate da tale verifica;
- di registrare la spesa complessiva presunta di euro 35.916,8, comprensiva di oneri fiscali, sul bilancio finanziario gestionale 2025, come segue:
- WBS S22CR010001.01;
- di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito di questa Amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente", ai fini della generale conoscenza e che l'esito venga pubblicato sul Sistema Informativo Contratti Pubblici.
- contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso entro 30 giorni al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa - Sezione Autonoma di Bolzano.

Bolzano, il 05/03/2025

La Direttrice
Nicoletta Rizzoli

**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679 PER IL TRATTAMENTO
DEI DATI PERSONALI**

Titolare del trattamento dei dati personali è la Scuola professionale provinciale per il commercio, turismo e i servizi "Luigi Einaudi". La Direttrice scolastica pro tempore è la dott.ssa Nicoletta Rizzoli. I dati forniti verranno trattati dall'Amministrazione provinciale anche in forma elettronica ai sensi del D.P.R. 917/1986 e D.P.R. 600/1973 e dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679.

Responsabile della protezione dei dati (RPD): i dati di contatto del RPD della Scuola professionale provinciale per il commercio, turismo e i servizi "Luigi Einaudi" sono i seguenti: PKF GODOLI RAS SRL con sede in via Guido Reni 2/2 - 40125, Bologna (email: pkfgodoliras@legalmail.it) nella persona di Fabrizio Bulgarelli.

Nel corso del rapporto con la presente Istituzione scolastica, i dati personali da Lei forniti verranno trattati dal personale della scuola nell'ambito delle finalità istituzionali, che sono quelle relative all'istruzione e quelle amministrative ad esse strumentali, così come definite dalla normativa vigente (LP n. 12/2000, LP n. 36/1976, LP n. 5/2008, LP n. 11/2010; LP n. 20/1995, LP n. 14/2016, LP n. 7/2015, L n. 104/1992, L n. 170/2010, D.lgs. n. 73/2017, relativi decreti applicativi e tutta la normativa richiamata e collegata alle citate disposizioni).

Comunicazione e destinatari dei dati: i dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati per gli adempimenti degli obblighi di legge nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e comunque in stretta relazione al procedimento amministrativo avviato. Potranno altresì essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico dell'Amministrazione provinciale e/o del sito Internet istituzionale dell'Ente anche in modalità cloud computing. Il trattamento dei dati relativo all'attivazione degli account SNETS avviene secondo la policy Microsoft.

Incaricati del trattamento: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente dal personale della scuola, appositamente incaricato, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e nel rispetto del principio di indispensabilità dei trattamenti.

Diffusione: laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano l'interessato/l'interessata.

Durata: i dati verranno conservati per il periodo necessario ad assolvere agli obblighi di legge vigenti in materia fiscale, contabile, amministrativa.

Processo decisionale automatizzato: il trattamento dei dati non è fondato su un processo decisionale automatizzato.

Diritti dell'interessato: in base alla normativa vigente l'interessato/l'interessata ottiene in ogni momento, con richiesta, l'accesso ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne rispettivamente la rettifica e l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione del trattamento. In tale ultimo caso, esclusa la conservazione, i dati personali, oggetto di limitazione del trattamento, potranno essere trattati solo con il consenso del/della richiedente, per l'esercizio giudiziale di un diritto del Titolare, per la tutela dei diritti di un terzo ovvero per motivi di rilevante interesse pubblico.

Rimedi: in caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo proroga motivata fino a 60 giorni per ragioni dovute alla complessità o all'elevato numero di richieste, l'interessato/l'interessata può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati o inoltrare ricorso all'autorità giurisdizionale. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.